



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

RISOLUZIONE N. 128

IL GOVERNO RATIFICHI LA CARTA REGIONALE DELLE LINGUE REGIONALI O MINORITARIE

presentata il 24 aprile 2024 dalla Consigliera Cestaro

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- l'articolo 6 della Costituzione italiana prevede che la Repubblica tuteli con apposite norme le minoranze linguistiche;
- con la legge n.482 del 1999 «Norme per la tutela delle minoranze linguistiche storiche», sono state individuate 12 minoranze, tra le quali, in Veneto, rientrano attualmente quella dei Ladini, dei Cimbri e dei Friulanofoni, alle quali sono stati riconosciuti alcuni diritti fondamentali, come ad esempio l'uso della lingua minoritaria nella pubblica amministrazione, l'insegnamento della lingua minoritaria nelle scuole pubbliche, il finanziamento delle attività culturali, la diffusione di programmi radiotelevisivi nella lingua minoritaria e altro;
- l'Italia ha sottoscritto alcune importanti convenzioni internazionali che riguardano il rispetto dei diritti delle minoranze, tra le quali: la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, la Convenzione quadro per la protezione delle minoranze nazionali (Strasburgo 1 febbraio 1995), la Carta europea delle lingue regionali o minoritarie adottata dal Consiglio d'Europa il 5 novembre 1992;

RILEVATO CHE:

- il Parlamento italiano non ha ad oggi ratificato la “Carta europea delle lingue regionali o minoritarie”, firmata dall'Italia nel 2000, che rappresenta l'impegno del Consiglio d'Europa a favore della protezione di tali minoranze;
- la Carta stabilisce azioni che gli Stati possono adottare per proteggere e promuovere le lingue delle minoranze, come ad esempio l'uso di segnaletica bilingue o l'apertura di scuole specializzate nell'insegnamento della lingua protetta;

esorta il Parlamento italiano ed il Governo italiano a

sostenere ogni iniziativa che possa concludere con urgenza le procedure di ratifica della Carta europea delle lingue regionali o minoritarie entro la legislatura corrente;

dispone

la trasmissione del presente atto al Presidente del Consiglio dei ministri, al Presidente del Senato e al Presidente della Camera dei deputati, nonché ai componenti del Parlamento eletti in Veneto.
